

Frammenti Del Passato

"L'enigma dell'arrivo" è nello stesso tempo un'intensa meditazione autobiografica e una delle più ipnotiche narrazioni della maturità di Naipaul. Tutto ruota intorno al luogo in cui lo scrittore si insedia al suo ennesimo ritorno in Inghilterra: un cottage nella valle del Wiltshire che solo un breve viottolo separa dall'incanto arcano di Stonehenge, i cui antichi tumuli «profilati contro il cielo» si intravedono dal varco di una siepe. Da qui – da questo osservatorio opaco e metafisico, dove cupi parchi secolari convivono con autostrade solcate da camion colorati come giocattoli – lo scrittore scruta e ricorda, in un unico flusso. Scruta la comunità circostante (mungitori, contadini, piccoli imprenditori e giardinieri in tweed) come un microcosmo ibernato in una «rete di risentimenti reciproci», di gente infelice che per sopravvivere deve restare «cieca alla propria condizione». E ricorda le tante sequenze del suo passato di nomade e apolide, dalla Trinidad romantica e perduta della sua infanzia (un universo «di campi di canna da zucchero e di capanne e di bambini scalzi») a una Londra «stranea e sconosciuta», che gli porterà – tra i doni taumaturgici – una passione febbrile per Charles Dickens. L'esito è un percorso umano e intellettuale di disillusione radicale, in cui Naipaul – immettendo nella propria cadenza un inconsueto timbro malinconico – trova il solo appiglio e la sola vera patria in una tortuosa vocazione di scrittore.

The first two centuries of the Christian era were largely a period of consolidation for the Roman Empire. However, the history of the heyday of Roman imperium is far from dull, for Augustus’ successors ranged from capable administrators - Tiberius, Claudius and Hadrian - to near-madmen like Caligula and the amateur gladiator Commodus, who might have wrecked the system but for its inherent strength. Albino Garzetti’s classic From Tiberius to the Antonines, first published in 1960, presents a definitive account of this fascinating period, which combines a clear and readable narrative with a thorough discussion of the methodological problems and primary sources. Regarding difficult historical questions, it can be relied upon for careful and reasonable judgments based on a full mastery of an immense amount of material. Nearly three hundred pages of critical notes and a comprehensive bibliography complement the text, ensuring its continuing relevance for all students of Roman history.

Frammenti del passato. La nonna racconta

Alla ricerca del tempo perduto. Il tempo ritrovato

Hadrian and the Christians

Proceedings of the ... International Congress of Philosophy

una pedagogia per la disabilità

Nelle Carceri di G.B.Piranesi

Letteratura e arte, sempre pi ù interessate al lato oscuro della produzione, appaiono ormai come un serbatoio di frammenti e rifiuti di ogni sorta. L ’ attrazione nei confronti degli scarti, concepiti alla stregua di antimerci, testimonia l ’ esistenza di un mondo parallelo in cui i miti di crescita e produttivit à mostrano il loro volto tragico. Attraverso testualit à e media differenti, il rifiuto emerge come testimonianza di una marginalit à sovversiva da cui scaturiscono inattese prospettive in grado di minare l ’ ordine costituito. Il volume, tramite l ’ immagine del rifiuto, propone una controstoria occultata o marginalizzata che tuttavia ’ ritorna ’ prepotente per donare la sua informe sostanza alla contemporaneit à .

Frammenti del passatoEdizioni PendragonFrammenti del passato. La nonna raccontaFrammenti della storia d'un'anima(Arturo Schopenhauer)Frammenti del passatoOn iettatoreLa Citt à Altra. Storia E Immagine Della Diversit à Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere, Dell'isolamento, Del Disagio, Della Multiculturalit à . Ediz. Italiana E IngleseFedOA - Federico II University PressAlessandro Anselmi

Frammenti di FuturoLulu.comCasentino: frammenti del passatoLa forma del passatoquestioni di identit à in opere letterarie e cinematografiche italiane a partire dagli ultimi anni ottantaPeter Lang

Delitti e misteri del passato

Piccola filosofia pratica per l ’ architettura

La forma del passato

Frammenti della storia d'un'anima

L ’ enigma dell ’ arrivo

Casentino: frammenti del passato

ArcheoLogica Data wants to reach an Italian and international audience of scholars, professionals, students, and, more generally, early-career archaeologists, and it accepts contributions written both in Italian and English. ArcheoLogica Data proposes to indissolubly associate data and interpretation. It embraces that global idea of archaeological data that integrates all the discipline declinations without any thematic or chronological constraints. Data is at the centre, and around lies everything that can stem from it: interpretations, hypotheses, reconstructions, applications, theoretical and methodological reflections, critical ideas, constructive discussions.

Indice Primo piano Gabriele Pedullà, La ricomparsa di Dionigi. Niccolò Machiavelli tra Roma e la Grecia (p. 7-90) 1. Machiavelli, Polibio e il mistero della traduzione mancante. 2. Dionigi, Machiavelli e il «governo misto». 3. Dionigi, Machiavelli e il diritto di cittadinanza. 4. Dionigi e Livio. Filo rosso Ellin Brodersen, Berlino 17 giugno 1953. Fallimento di una rivolta (p. 91-126) 1. Osservazioni preliminari. 2. La rivolta. 3. La nuova identità tedesca. 4. «Il 1953. Una cesura nella storia della DDR»? Questioni Francesco Benigno, Una discussione con Giorgio Chittolini. Paesi lontani e storici d'oggi (p. 127-137) E. Igor Mineo, Una discussione con Giorgio Chittolini. Gli storici e la prospettiva neoepocale (p. 139-151) Michèle Riot-Sarcey, Pensare la storia, fra discontinuità e continuità (p. 153-168) Fabio Bettanin, Il Paese senza riforme. Riflessioni sulla biografia di Chruscev (p. 169-200) Contrappunti Cavalieri e comuni, Castelnuovo legge Maire Vigueur (p. 201-210) Stati italiani, De Vincentiis legge Lazzarini (p. 211-216) Asia centrale, Sartori legge Buttino (p. 217-228) Migrazioni, Colucci legge Corti (p. 229-236) Gli autori di questo numero (p. 237)

Between past and future the mission of the catholic church in Asia: the contribution of Sophia University 14/15 Marzo 2014

Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode 30112118404299

questioni di identità in opere letterarie e cinematografiche italiane a partire dagli ultimi anni ottanta

Text and Commentary

Bettole-Bufferaora e dintorni

Frammenti della melica greca da Terpandro a Bacchilide

"This title focuses on an Italian architect and engraver of the 18th century - Piranesi. In this book it is argued that Piranesi grants a metaphorical meaning to the Carcesi - a set of etchings - in order to impriso those he saw as obstructing the arts and threatening his own freedom. In light of the growing academic interest in Italy and the Italian, this series aims to bring together di fferent scholarly perspectives on Italy and its culture."

In periodi di transizione, quali la fine e l'inizio di un nuovo secolo, e in un contesto come quello dell'Unione Europea che porta inevitabilmente a riflettere sui concetti di nazionalità e cittadinanza o, più in generale, su tutte la questioni legate all'identità, il tema della memoria riveste una grande importanza. Attraverso un'analisi dettagliata di op degli ultimi vent'anni, gli autori dei saggi riuniti in questo volume intendono mettere in luce, da varie angolazioni, l'importanza della memoria e il ruolo fondamentale da essa svolto nel processo di acquisizione dell'identità individuale e collettiva, prendendo in esame specialmente la riscrittura dell'io e di eventi traumatici, la rappresentazione di a tra altre, della partecipazione femminile ad essi, la creazione dell'identità nazionale nel contesto contemporaneo e la ricostruzione del rapporto tra macrostoria e microstoria.

A History of the Roman Empire AD 14-192

On iettatore

Scarti, tracce e frammenti: controarchivio e memoria dell'umano

Carmelo Bene: fonti della poetica

Alessandro Anselmi Frammenti di Futuro

Sulle tracce di George Orwell in Birmania

The Second Century occupies a central place in the development of ancient Christianity. The aim of the book is to examine how in the cultural, social, and religious efflorescence of the Second Century,to be witnessed inphenomena such as the Second Sophistic, Christianity found a peculiar way of integrating into the more general transformation of the Empire and how this allowed the emerging religion to establish and flourish in Graeco-Roman society. Hadrian’s reign was the starting point ofthat process and opened new possibilities of self-definition and external self-presentation to Christianity, as well asto other social and religious agencies. Differently from Judaism, however, Christianity fully seized the opportunity,thus gaining an increasing place in Graeco-Roman society, which ultimately led to the first Christian peace under the Severan emperors. The point at issue is examined from a multi-disciplinary perspective (including archaeology, cultural, religious, and political history) to challenge well-established, but no longer satisfactory, historical and hermeneutical paradigms. The contributors aim to examine institutional issues and sociocultural processes in their different aspects, as they were made possibleon Hadrian’s initiative andresulted inthemerger of early Christianityinto the Roman Empire.

All'apice della sua multiforme carriera, estesa dal teatro alla letteratura, dalla radio al cinema e alla televisione, Carmelo Bene propose sulle scene italiane un genere ibrido che era stato senz'altro minore nella storia del teatro europeo, ma sempre presente e gravido di conseguenze per gli sviluppi delle arti della scena e della musica. La stagione dei melologi fu, da un lato, frutto di intuizioni e di sensibilità condivise con alcuni protagonisti della scena musicale di quegli anni; dall'altro, fu l'esito di percorsi storici e di eredità culturali, oggetto di scavo in questo studio, che consentono di rintracciare alcune fonti inattese nella poetica dell'attore salentino. Il libro si conclude con una sezione dedicata alla rielaborazione da parte di Bene del Manfred di Byron-Schumann, esaminata attraverso l'ampio ventaglio degli strumenti dispiegati dall'attore per esaltare la presenza vocale e la forza espressiva del poema drammatico con musica.

LA CITTÀ PALINSESTO/I. Tracce, sguardi e narrazioni sulla complessità dei contesti urbani storici: Memorie, storie, immagini

Frammenti del passato. Il culto dei caduti. Monumenti parmensi ai caduti della Grande Guerra nelle cartoline d'epoca

Radicarsi nella Nuova Era

Frammenti del tuo passato

Remix-remake

In Birmania gira una battuta popolare, secondo cui Orwell non scrisse soltanto un romanzo sul Paese, Giorni birmani, ma un’intera trilogia, completata da La fattoria degli animali e 1984. La connessione della Birmania (oggi chiamata Myanmar) con George Orwell non è metaforica, ma profonda e reale: sua madre era nata in Birmania al culmine del raj britannico e la nonna viveva ancora lì quando lui decise di arruolarsi.Alla scomparsa di Orwell, il romanzo in stesura trovato sulla sua scrivania era ambientato in Birmania.In un intrepido diario di viaggio dal taglio politico e biografico, Emma Larkin guida il lettore alla scoperta dei luoghi dove Orwell ha vissuto e lavorato come agente della Polizia imperiale britannica, vivendo esperienze che condizionarono profondamente la sua visione del mondo.Attraversando Mandalay e Yangon, le isolate aree meridionali del Delta dell'Irawaddy e le montagne del nord dove gli inglesi andavano in villeggiatura per sfuggire al caldo delle pianure, l'autrice ritrae una Birmania appassionante e struggente.Prima colonizzata e in seguito governata da una giunta militare isolazionista e brutale, la nazione ha visto la propria storia e identità cancellate a più riprese da metodi di governo orwelliani, che hanno soppresso libertà d’espressione e pensiero.Ispirata dalla chiarezza morale e dal rifiuto dell’ingiustizia di Orwell, l’autrice incontra persone che hanno trovato un modo di resistere agli effetti annientatori di uno dei più crudeli Stati di polizia, restituendo loro dignità. Questo libro è una chiave per riscoprire Orwell, appassionarsi alla Birmania e trovare gli strumenti per capire il travagliato e contraddittorio processo di democratizzazione in corso.

Terence and the Verb 'To Be' in Latin is the first in-depth study of the verb 'to be' in Latin (esse) and its contracted form, with a particular focus on its appearance in the plays of the ancient Roman playwright, Terence.

pratiche di replicabilità

altri frammenti del passato

ArcheoLogica Data, 1, 2021

Dating Urban Classical Deposits: Approaches and Problems in Using Finds to Date Strata

Frammenti del passato

(Arturo Schopenhauer)

Raccolta dei numeri di 'La Rivista di Engramma' (www.egramma.it) 107-110 dell'anno 2013. Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classica | Iuav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

This book considers the dating of archaeological strata on the basis of the assemblages recovered from them. It reviews the present state of archaeological practice and follows this with a theoretical discussion of the key concepts involved in the issue of dating deposits.

Hercules’ Sanctuary in the Quarter of St Theodore, Pula

Dell’informe 2. Assemblaggi

International symposium

La Città Altra. Storia E Immagine Della Diversità Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere, Dell'isolamento, Del Disagio, Della Multiculturalità. Ediz. Italiana E Inglese

Verso una nuova costruttività. Frammenti per un linguaggio della rigenerazione del passato prossimo

Antimachus of Colophon

The first complete edition (with commentary) in almost sixty years eof the fragments of the Greek epic and elegiac poet Antimachus, this book examines his significant role in the history of Greek poetry and literary scholarship.

This volume brings together a series of papers reflecting a number of lectures given at the Université catholique de Louvain (UCL) in 2010-2012 in the frame of a seminar entitled La naissance des cités crétoises. Eight Cretan sites (Axos, Phaistos, Prinias, Karphi, Dreras, Azoria, Praisos, and Itanos), recently excavated or re-excavated, are considered in their regional and historical context in order to explore the origin and early development of the Greek city-state on the island.

Nei frammenti l'intero

la rivista di engramma 2013 107-110

frammenti del passato

Riva e Trigoso

From Tiberius to the Antonines (Routledge Revivals)

Battipaglia: frammenti del passato

This book deals with many aspects of the Roman sanctuary erected at the spring in Pula, Croatia, as well as with objects of cult dated to the Hellenistic period. A hypothetical reconstruction of the Roman sanctuary is presented followed by calculations of construction costs.

*[Italiano]: Oggetto di questo volume è l'articolato patrimonio di tracce, di immagini, di narrazioni che costruiscono lacittà contemporanea. Parliamo di realtà urbane che vanno rilette e raccontate per parti, per strati, a ritroso, in maniera tale da poter sbrogliare quell'intricata matassa di sovrapposizioni che si sono succedute nel corso del tempo. Sono tracce molto spesso ancora in situ, talvolta nascoste, qualche volta modificate, ma anche distratte, frammentate, malcelate e nascoste
J[English]:The subject of this bookis the complex heritage of traces, images and narratives that build the contemporary city. We are talking about urban realities that must be reread and recounted in parts, by layers, backwards, in such a way asto be able to unravel that intricate skein of overlaps that have occurred over time. They are traces very often still in situ, sometimes hidden, sometimes modified, but also distracted, fragmented, poorly concealed and hidden.*

Cretan Cities: Formation and Transformation

Storica (2004) Vol. 28

Terence and the Verb 'to Be' in Latin

Se l'Informe è un carattere della nostra epoca, è indispensabile ripensare gli strumenti con cui descriviamo e trasformiamo la realtà. Come potrebbero mutare i nostri paradigmi se assumessimo l'Informe come strumento critico? Il ruolo operativo dell'Informe, proposto da Georges Bataille, permette di dare senso a molte pratiche di trasformazione del mondo. "Assemblaggi" è costruito come un montaggio di testi su autori di diverse epoche. La descrizione e il commento delineano un percorso che indaga la potenza plastica e critica dell'Informe come apertura all'indeterminato. L'idea di un'Architettura geologica interroga le pieghe della Terra e dispiega una pratica del "maifinito" come nodo di congiunzione tra tempi e mondi diversi. Mettere in forma la tensione tra le cose costituisce il compito di un'Architettura terrestre per immaginare nuove alleanze capaci di generare futuri.

Nella Pontificia Università Gregoriana si svolgono, nell'arco dell'anno universitario, molteplici eventi, soprattutto di natura accademica, ma anche di grande rilevanza religiosa, culturale e sociale. In collegamento con la rivista Gregorianum, questa collana raccoglie i testi degli interventi pronunciati durante gli eventi più significativi per metterli a disposizione di tutti. At the Pontifical Gregorian University, various events are held, throughout the academic year, mainly of a scholarly nature, but also of notable religious, social or cultural relevance. In cooperation with the journal Gregorianum, this series publishes the texts of the papers given during the most significant of these events, thus making them available to all